

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 32 (1960)
Heft: 1

Artikel: Il mulo nell'esercito
Autor: Bazzi, Ivo
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-245200>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 15.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Il mulo nell'esercito /

Maggiore Ivo BAZZI

L'IDEA della soppressione della cavalleria mi suggerisce una soluzione che, a mio avviso, dovrebbe essere studiata a fondo. Si tratta di migliorare il treno delle truppe di montagna sostituendo in parte (o totalmente: da esaminare) i cavalli del treno con muli. Mi si dirà, ma che cosa ha da fare la cavalleria con i muli del treno? Lo so, la cavalleria per sè non ha nulla a che fare con i muli, ma l'organizzazione attuale per l'addestramento dei cavalli da sella (Deposito federale dei cavalli dell'esercito con il suo personale) potrebbe, in caso di riorganizzazione, essere messa a disposizione, o almeno in parte, per la formazione di depositi di muli dell'esercito con stazionamenti nelle regioni di montagna. Questi depositi metterebbero a disposizione delle scuole e corsi i muli necessari, come lo fa tuttora il deposito di Berna con i cavalli da sella.

Al posto della compera all'estero di cavalli da sella si potrebbero comperare e allevare dei muli.

Nelle truppe da montagna i muli renderebbero miglior servizio dei cavalli e sarebbero un mezzo di trasporto che, a seconda dei casi, potrebbero sostituire gli elicotteri e le filovie.

Ho toccato questo argomento, che non fa più parte della mia attività nell'esercito, ma mi ricorda le esperienze fatte durante il servizio attivo in unità con cavalli e muli. Del resto non nuoce agli ufficiali del treno di sentire l'opinione di altri ufficiali ben intenzionati.
